



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. 125 del Reg. Data: 22 / 10 / 2012	Oggetto: Pratica Edilizia n.83/2009 - Comparto Bs.ad/16. Approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo tra Via G. Di Vittorio, Via Monte D'Alba e Via Di Vagno ai sensi dell'art.16 della L.R.n.20/2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 dell'1/08/2011.
---	---

L'anno DUEMILADODICI , il giorno 22 del mese di ottobre , alle ore 20.00 , nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8 Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.54 del 26.11.2010 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al comparto Bs.ad/16 a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via G. di Vittorio, Via Monte D'Alba e Via Di Vagno, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.24 particella n.810, presentato con nota del 25.03.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n. 13.858, dalla sig.ra Crescente Maria Virginia, in qualità di legale rappresentante ed amministratore unico della Società "Costruzioni Crescente S.r.l.", soggetto abilitato alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.16/2001, costituito dagli elaborati scritto - grafici di seguito elencati:

Relazione generale - verifica dei parametri urbanistici e impatto ambientale - Norme Tecniche di Attuazione - Stralcio catastale

Tav.1	Estratto P.U.G. e individuazione area d'intervento
Tav.2	Stato di consistenza planovolumetrica dell'area
Tav.3	Progetto piano volumetrico dell'intervento, dell'edificato di progetto e di quello di contorno
Tav.4	Rilievo plano-altimetrico e profili altimetrici allo stato di fatto
Tav.5	Quote e profili altimetrici di progetto
Tav.6	Planimetria reti: idrica - fognante - telefonica - elettrica - gas metano
Tav.7	Tipologie costruttive e destinazioni d'uso: Piante piani tipo
Tav.8	Verifica parametri urbanistici: Dimostrazione geometrica dei volumi di progetto
Tav.9	Verifica dei parametri urbanistici: dimostrazione geometrica delle superfici per urbanizzazioni secondarie
Tav.10	Rappresentazione in 3D del P.U.E. e fotomontaggi d'inquadramento dell'intervento
Tav.11	Rappresentazione in 3D del P.U.E. e fotomontaggi d'inquadramento dell'intervento
Tav.12	Planimetria generale delle urbanizzazioni primarie e secondarie
-----	Relazione sulla determinazione dei requisiti acustici passivi e valutazioni tempi di riverbero - D.P.C.M. 05.12.1997
-----	Relazione tecnica di rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico
-----	Relazione finanziaria
-----	Bozza Schema di convenzione
-----	Computo metrico estimativo delle urbanizzazioni primarie e secondarie
-----	Computo metrico estimativo dei lavori per l'installazione di cabina elettrica e per la realizzazione di pubblica illuminazione
-----	Indagini e Relazione di compatibilità Geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica

- che il Consiglio Comunale con la predetta deliberazione n.54 del 26.11.2010 ha approvato l'emendamento con effetto modificativo della Convenzione e del Piano Finanziario, che così recita:

" Accettare la disponibilità del proponente a sbancare a sue spese il terrapieno fino a livello stradale sia del suolo già di proprietà Comunale a confine, sia il suolo a cedersi con la presente proposta di delibera.

In merito alle opere di urbanizzazione secondarie previste dal proponente, relative alla realizzazione del parcheggio a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

"Ritenere che non debbano essere eseguite dal proponente. Quest'ultimo dovrà esclusivamente cedere le relative aree. La destinazione di tali aree sarà oggetto di successivo provvedimento e comunque nell'ambito della realizzazione del complesso ecclesiastico limitrofo già oggetto di esame da parte di questo Consiglio.

"Precisare infine che la realizzazione della cabina elettrica di trasformazione sarà a totale carico del proponente.

"Modificare di conseguenza la convenzione ed il piano finanziario alle sopra indicate determinazioni.

Visto:

- che ai sensi dell'art.16 - comma 4 - della Legge Regionale n.20/2001 è stato attivato il periodo di rituale pubblicazione del citato provvedimento di adozione del P.U.E., in relazione alla Deliberazione Consiliare n.54 del 26.11.2010, dando notizia dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale di tutta la relativa documentazione tecnica mediante manifesti affissi nella Città in data 23 Dicembre 2010 e pubblicazione in pari data su quotidiani a diffusione provinciale.

- che con nota del 20.01.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 24.01.2011 al n. 2.080, *allegata al presente provvedimento*, è pervenuta proposta formale di osservazioni alla Delibera n.54 del 26.11.2010 da parte di "Lega Ambiente" - Circolo di Trani.

- che decorsi i periodi di pubblicazione non sono pervenute altre osservazioni da parte di soggetti pubblici e privati.

- che l'Ufficio Tecnico Comunale, con nota del 12.01.2011 prot. n. 1.147, ha provveduto a depositare presso la Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica la succitata Delibera Consiliare di adozione, unitamente agli elaborati grafici, per il relativo parere di competenza, da esprimersi ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380 del 6.06.2001.

- che la Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica, con nota del 24.02.2011 prot. n.13.214, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 25.02.2011 al n. 6.895, *allegata al presente provvedimento*, esaminata la documentazione trasmessa ha comunicato che " *trattandosi di intervento singolare, non esprime parere in quanto non sussistono interessi specifici da tutelare nell'ambito delle finalità di cui all'art.89 del D.P.R. n.380/01* ".

- che con nota del 21.03.2011 prot. n. 10.199, l'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito dell'adozione del provvedimento in oggetto, per il prosieguo dell'iter, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.152 del 3.4.2006 "Norme in Materia Ambientale" art.7 punto 1, così come modificato dal Decreto Legislativo n.4 del 16.01.2008 " *Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo n.152 del 30.04.2006 recante norme in materia ambientale*" (art.5 punto 1 comma a e art.6 punto 3), ha comunicato alla "Costruzioni Crescente S.r.l." la necessità che fosse presentata la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il programma edilizio proposto.

- che la "Costruzioni Crescente S.r.l." con nota del 13.05.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune in pari data al n. 16.651, in riferimento alla succitata richiesta ha trasmesso per il Piano Urbanistico Esecutivo in oggetto il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS così come previsto dall'art.12 del Decreto Legislativo n.4 del 16.01.2008 su supporto cartaceo ed informatico.

- che l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di acquisire la verifica in merito ai dettami del succitato Decreto Legislativo, affinché l'Amministrazione Comunale potesse procedere ai successivi provvedimenti previsti dalla Legge Regionale n.20/2001, con nota del 3.06.2011 prot. n. 19.518 ha trasmesso alla Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS del PUE in questione.

- che la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS - con nota del 4.11.2011 prot. n.AOO_089/10093, *inviata anche al Comune di Trani ed acquisita al protocollo generale in data*

21.11.2011 al n.41.656, in qualità di autorità competente, in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), provvedeva ad avviare la consultazione dei soggetti competenti in materia Ambientale per il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al comparto Bs.ad/16.

- che l'ARPA Puglia con nota prot. n.60.708 del 9.12.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 15.12.2011 al n. 44.922, esprimeva il proprio parere precisando che *"oltre le pressioni ambientali rivenienti dalla sottrazione di suolo naturale permeabile e dagli effetti sulla qualità dell'aria (traffico veicolare, riscaldamento domestico, ecc.) e sul clima acustico di zona, rispetto al quale mancano riferimenti al Piano di zonizzazione acustica comunale approvato, anche in considerazione del grado di antropizzazione ed urbanizzazione dell'area, non si ravvisano ulteriori impatti significativi nell'attuazione del relativo Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani"*.

- che con nota del 5.12.2011 prot. n. 15.822, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 15.12.2011 al n. 44.959, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia dichiarava che *"l'area oggetto dell'intervento, allo stato di conoscenza della scrivente, non è sottoposta a vincoli di competenza di questa Soprintendenza, ai sensi della parte II del D.Lgs. n.42/2004"*, ricordando altresì che *"l'accertamento di beni paesaggistici di cui all'art.142 del già citato decreto legislativo, sarà onere dell'Ente locale verificarne l'eventuale esistenza"*.

Preso Atto:

- che la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, in riferimento alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/16", presentato dalla Società "Costruzioni Crescente S.r.l.", espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento, con nota del 13.02.2012 prot. n. AOO_089/1243, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 2.03.2012 al n. 6.867, ha notificato a questa Amministrazione la relativa Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012.

- che con la suddetta Determinazione Dirigenziale, allegata al presente provvedimento, la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS esprimeva il proprio parere disponendo *" l'esclusione del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto Bs.ad/16 del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/2006, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE "*:

- Si garantisca la continuità funzionale dei percorsi pedonali e ciclabili previsti nei singoli strumenti attuativi, promuovendo al contempo misure integrative per lo sviluppo del sistema di mobilità sostenibile anche nei tessuti completamente edificati.

- Si verifichi, consultando l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia e l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Trani, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel PTA.

- Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi.

- Si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo nel PUE il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani).

- Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti.

- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e s.m.i.).

- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati).

- Si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata).

- Si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e si definiscano opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici.

- Si integri il Rapporto Ambientale Preliminare negli elaborati del PUE in fase di predisposizione della documentazione da sottoporre alla definitiva approvazione.

- che il progettista del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/16", con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Trani il 7.03.2012 al n. 7.441, ha integrato il P.U.E. in esame in ottemperanza alle prescrizioni indicate nella succitata Determinazione Dirigenziale allegando:

- Relazione Tecnica

- Planimetria con indicazione vasca di raccolta acque piovane e sito per l'ubicazione dei cassonetti per rifiuti urbani

sottoscritte per accettazione ed impegno dalla Società "Costruzioni Crescente S.r.l.", in atti.

- che con nota del 29.03.2012 prot. n. 10.547 il Segretario Generale del Comune di Trani ha richiesto all'Avv. Franco Gagliardi La Gala, legale di fiducia di questa Amministrazione, parere in ordine alle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani Urbanistici Esecutivi adottati dal Consiglio Comunale.

- che l'Avv. Franco Gagliardi La Gala con nota del 30.04.2012, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 4.05.2012 al n.16.553, parte integrante del presente provvedimento, ha trasmesso il parere *pro-veritate* in ordine alle procedure di verifica di assoggettabilità a "Valutazione Ambientale Strategica" dei Piani Urbanistici Esecutivi del P.U.G. del Comune di Trani, confermando la validità e legittimità della procedura di acquisizione della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dopo l'adozione del P.U.E. e comunque prima della sua approvazione.

- che la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS - con nota del 6.07.2012 prot. n.AOO_089/5.468, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 12.07.2012 al n.24801, in riscontro alla richiesta di questo Ufficio Tecnico Comunale del 24.04.2012 prot. n. 14.739 in ordine ai chiarimenti sulla verifica di Assoggettabilità a V.A.S. dei P.U.E., nel premettere che *"l'orientamento della giurisprudenza amministrativa sembrerebbe volto ad affermare la possibilità che le procedure di VAS siano avviate successivamente all'adozione dei piani e programmi cui si riferiscono"*, e precisando che la vigente normativa urbanistica prevede *"che gli strumenti urbanistici esecutivi siano sottoposti all'attenzione degli enti competenti per il rilascio del parere ambientale successivamente alla data di adozione"* ha concluso il proprio parere:

- ritenendo *"auspicabile che la verifica di assoggettabilità a VAS di piani urbanistici esecutivi sia avviata contestualmente ai relativi procedimenti di formazione dei predetti piani, e in ogni caso anteriormente alla loro adozione"*.
- e, in qualità di autorità competente per la VAS in Puglia, ha ritenuto altresì *"di non potersi esimere dal dar corso alle istanze di verifica di assoggettabilità a VAS presentate"*

dall'autorità procedente anche in seguito all'adozione dei piani urbanistici esecutivi, non ravvisando nel quadro normativo vigente elementi che ostino alla conclusione dei procedimenti avviati su tali presupposti".

Letta la relazione istruttoria predisposta dal Dirigente della 4^a Ripartizione datata 05/10/2012, *parte integrante del presente provvedimento*, in ordine sia all'osservazione innanzi richiamata ed allegata al presente provvedimento e sia all'integrazione presentata dal progettista del P.U.E. a seguito delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS.

Dato Atto che per l'adeguamento/ampliamento del Depuratore sono in corso le apposite verifiche ed adempimenti del caso.

Rilevato:

- che la Parrocchia San Magno Vescovo e Martire, con istanza del 23.02.2012, acquisita al protocollo generale di questo Comune in pari data al n. 5.807, ha richiesto, *per la realizzazione del Tempio Parrocchiale di San Magno Vescovo e Martire*, l'ulteriore assegnazione con diritto di superficie, perpetuo e gratuito, sia del suolo destinato ad urbanizzazione secondaria, della superficie di mq.497,00, riportato in catasto al foglio di mappa n.24 particella n.809, già di proprietà del Comune di Trani, e sia della porzione di suolo della particella n.810 del foglio di mappa n.24 della superficie di circa mq.1.196,00 che sarà ceduto dalla Società "Costruzioni Crescente S.r.l." al Comune di Trani per urbanizzazione secondaria.

Ritenuto, a scioglimento della riserva operata in sede di Adozione del Piano Urbanistico Esecutivo del comparto Bs.ad/16 in merito alla destinazione delle aree a cedersi per Urbanizzazione Secondaria, di dover accogliere l'istanza formulata dalla Parrocchia San Magno Vescovo e Martire e quindi di dover con il presente provvedimento procedere all'assegnazione alla Parrocchia San Magno Vescovo e Martire con diritto di superficie, perpetuo e gratuito, sia del suolo destinato ad urbanizzazione secondaria riportato in catasto al foglio di mappa n.24 particella n.809 della superficie di mq.497,00, già di proprietà del Comune di Trani e, sia della porzione di suolo della particella n.810 del foglio di mappa n.24 della superficie di circa mq.1.196,00 che sarà ceduto gratuitamente dalla Società "Costruzioni Crescente S.r.l." al Comune di Trani sempre per urbanizzazione secondaria.

Ritenuto, altresì, di dover procedere all'approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo presentato a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, con il rispetto integrale della Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012 e della relazione integrativa.

Considerato:

- che la Legge Regionale 1 Agosto 2011 n.21 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.106", al titolo II Art.10 "Formazione dei piani attuativi" recita:

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti all'attuale disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi.

2. A seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta.

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della IV Ripartizione dott. Pasquale Mazzone, in data 16/10/2012, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Vista la Legge Regionale n.20/2001

Vista la Legge Regionale n.21/2011

Visto il D.P.R. n.380/01

Ritenuto osservare quanto segue:

" Il Dirigente U.T.C. ff. assicuri il rispetto dell'iter procedurale e delle prescrizioni secondo quanto indicato nella determina del Dirigente Servizi Ecologia della Regione Puglia n. 18 del 26/1/2012 e che l'approvazione in Giunta del P.U.E. in discussione è pienamente conforme all'atto di adozione del Consiglio Comunale ".

Con voti unanimi, resi per alzata di mano;:

DELIBERA

1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) Controdedurre all'osservazione presentata, respingendola per le considerazioni riportate nella relazione datata 05/10/2012 allegata al presente provvedimento, che si intende integralmente richiamata.

3) Approvare, ai sensi della Legge Regionale n.20 del 27.07.2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 dell'1.08.2011 – Titolo II – Art.10 "*Formazione dei Piani Attuativi*", il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al comparto Bs.ad/16 a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via G. di Vittorio, Via Monte D'Alba e Via Di Vagno, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.24 particella n.810, presentato con nota del 25.03.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n.13.858, dalla sig.ra Crescente Maria Virginia, in qualità di legale rappresentante ed amministratore unico della Società "Costruzioni Crescente S.r.l.", soggetto abilitato alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 26.11.2010, costituito dagli elaborati scritto - grafici integrati con il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e con gli elaborati scritto-grafici in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, di seguito elencati:

Relazione generale - verifica dei parametri urbanistici e impatto ambientale – Norme Tecniche di Attuazione – Stralcio catastale

Tav.1	Estratto P.U.G. e individuazione area d'intervento
Tav.2	Stato di consistenza planovolumetrica dell'area
Tav.3	Progetto piano volumetrico dell'intervento, dell'edificato di progetto e di quello di contorno
Tav.4	Rilievo plano-altimetrico e profili altimetrici allo stato di fatto
Tav.5	Quote e profili altimetrici di progetto
Tav.6	Planimetria reti: idrica – fognante – telefonica – elettrica - gas metano
Tav.7	Tipologie costruttive e destinazioni d'uso:Piante piani tipo
Tav.8	Verifica parametri urbanistici: Dimostrazione geometrica dei volumi di progetto
Tav.9	Verifica dei parametri urbanistici:dimostrazione geometrica delle superfici per urbanizzazioni secondarie
Tav.10	Rappresentazione in 3D del P.U.E. e fotomontaggi d'inquadramento dell'intervento
Tav.11	Rappresentazione in 3D del P.U.E. e fotomontaggi d'inquadramento dell'intervento
Tav.12	Planimetria generale delle urbanizzazioni primarie e secondarie
-----	Relazione sulla determinazione dei requisiti acustici passivi e valutazioni tempi di riverbero – D.P.C.M. 05.12.1997
-----	Relazione tecnica di rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del

- consumo energetico
- Relazione finanziaria
- Bozza Schema di convenzione
- Computo metrico estimativo delle urbanizzazioni primarie e secondarie
- Computo metrico estimativo dei lavori per l'installazione di cabina elettrica e per la realizzazione di pubblica illuminazione
- Indagini e Relazione di compatibilità Geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica
- Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di Assoggettabilità (Art.12 D.L.gs.4/2008)

- Integrazioni in ottemperanza alla Determinazione n.18 del 26.01.2012:
 - Relazione Tecnica
 - Planimetria con indicazione vasca di raccolta acque piovane e sito per l'ubicazione dei cassonetti per rifiuti urbani

4) Concedere alla Parrocchia San Magno Vescovo e Martire, con diritto di superficie, perpetuo e gratuito, il suolo destinato a Urbanizzazione Secondaria riportato in catasto al foglio di mappa n.24 particella n.809 della superficie di mq. 497,00, già di proprietà del Comune di Trani, e la porzione di suolo della particella n.810 del foglio di mappa n.24 di circa mq.1.196,00 che sarà ceduto gratuitamente dalla Società "Crescente Costruzioni S.r.l." al Comune di Trani sempre per urbanizzazione Secondaria.

5) Dare atto che il presente provvedimento, a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 della L.R. n.20/2001, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento

IV^ RIPARTIZIONE

Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica

Oggetto: Pratica Edilizia n.83/2009. - Comparto Bs.ad/16. Approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo tra Via G. Di Vittorio, Via Monte D'Alba e Via Di Vagno ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001.

RELAZIONE

Sulla scorta della documentazione a disposizione, si rileva che in conseguenza della pubblicazione del PUE in oggetto è pervenuta, in data 20/01/2011, l'allegata osservazione del Circolo Legambiente di Trani che ha osservato quanto segue:

- Scarsa pubblicità alla deliberazione di adozione del PUE: Agli atti dell'ufficio risulta sia la pubblicazione all'albo pretorio, avvenuta dal 28/12/10 al 12/01/2011 sia la pubblicazione sui quotidiani La Repubblica edizione Puglia e Puglia, avvenuta in data 23/12/2010, data comunque riportata sul manifesto. In merito alla pubblicazione dei manifesti nei luoghi pubblici, pur non potendo controdedurre con precisazione di particolari, si ritiene opportuno precisare che la vigente normativa dispone che : " *Entro trenta giorni dalla data di adozione, il P.U.E. e i relativi elaborati sono depositati, per quindici giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico. **Del deposito è dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella Provincia.***"
- In riferimento alla sottoposizione del PUE alla VAS si ritiene, alla luce del procedimento avviato successivamente alla sua adozione, alla Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, al parere *pro-veritate* dell'Avv. Gagliardi La Gala datato 30/04/2012, nonché della nota dello stesso Ufficio regionale VIA - VAS data 6/7/2012, che il PUE sia conforme alla normativa in materia. A tal proposito si evidenzia altresì che il PUE è stato adottato il 26/11/2010 prima che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2753 del 14/12/2010, pubblicata sul BURP n. 7 del 14/01/2011, approvasse in via definitiva il "DOCUMENTO REGIONALE DI ASSETTO GENERALE (DRAG) CRITERI PER LA

FORMAZIONE E LA LOCALIZZAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ESECUTIVI (PUE) (Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b e art. 5, comma 10 bis)”, al quale il PUE in argomento non poteva adeguarsi.

- Sempre con riferimento alla VAS il Circolo esprime un proprio parere chiedendone la conferma alle istituzioni regionali, che non ci risulta abbiano riscontro se non con la Determinazione innanzi citata, di non assoggettabilità a VAS del PUE in esame, e con la nota del 6/7/12 che ha ritenuto coerente con la vigente normativa la procedura seguita dal Comune di Trani.
- In merito alla destinazione d'uso dei suoli da destinare alle urbanizzazioni secondarie, già il Consiglio Comunale aveva espresso una indicazione di massima che, a seguito dell'esplicita richiesta avanzata dal parroco della parrocchia di San Magno, si propone di accogliere in sede di approvazione definitiva del PUE al fine di realizzare un complesso parrocchiale e relativi servizi.
- Per quanto attiene infine la sostenibilità dell'intervento edilizio si evidenzia che la condizione contenuta nella determinazione regionale di non assoggettabilità alla VAS è stata recepita da' proponente il PUE anche se non potrà utilizzarne gli incentivi per quanto precisato in seguito. Infine si evidenzia che la modesta dimensione del comparto e l'assenza di nuove strade pubbliche determina la non previsione di piste ciclabili che evidentemente andrebbero previste per territori più vasti ed inserite nei programmi triennali dei lavori pubblici.

Per quanto sopra esposto si propone il non accoglimento della osservazione in quanto in parte riferita a violazioni di norme non riscontrate ed in parte perché superate con la verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con la Determinazione regionale n. 18 del 26/01/2012.

In ordine alla integrazione richiesta con la Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS di non assoggettabilità a VAS, verificata la documentazione integrativa, presentata con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Trani il 7.03.2012 al n. 7.441 e sottoscritta dal tecnico progettista e dai proponenti il PUE "Bs.ad/16", si rileva che la promozione dell'edilizia sostenibile, così come prescritto nella predetta Determinazione Dirigenziale, secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" è limitata solo all'utilizzo di materiale e tecnologie di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti.

Pertanto l'intervento edilizio proposto non potrà comunque utilizzare gli incentivi volumetrici previsti dalla stessa Legge Regionale in quanto il Piano Urbanistico Esecutivo non è progettato nel rispetto del protocollo ITACA.



Sempre con riferimento alle prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n.18/2012 si rileva altresì:

... sia la caratterizzazione delle aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);

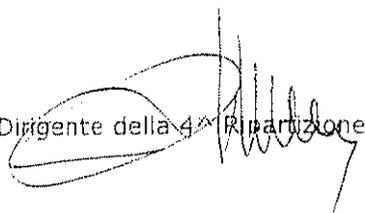
- che la promozione di riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e la definizione di opportuni spazi interni agli edifici per la raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici;

è stata accorpata in una mini stazione ecologica.

Per quanto attiene alla verifica di adeguamento/ ampliamento del Depuratore si evidenzia che è stato conferito incarico professionale per accertare lo stato di funzionalità della struttura e che in data 13/09/2012, presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani, si è tenuto un tavolo tecnico-politico in cui è stata affrontata la problematica come da verbale allegato.

Infine si rileva che il R.A.P. è stato allegato agli elaborati di P.U.E. per costituirne, dopo l'approvazione definitiva, parte integrante.

Trani 05/10/2012

Il Dirigente della 4^a Ripartizione 

PROVINCIA DI
BARILETTA - ANDRIA - TRANI
Impianti a Carbone Energia In - 2000
 Tel. 0883 4926320 - Fax 0883 496891

Prot. n. 87/12



- Fax 0883 4967740
 Comune di Trani
 Via Ferruccio Luigi Morricone, 1
 71019 Trani (BT)
- Fax 0883 4911115
 Sig. Dirigente Responsabile
 per l'attività Giuseppe
 Dipartimento Provinciale ARPA Puglia 14
 S. G. Pizzanelli 1
 70125 Bari
- Fax 0883 4996160
 Dipartimento Prevenzione
 Direzione S.L.S.P.
 A.S.L. BAV
 Via Mon. Di Donna 1
 70123 Andria (BT)
- Fax 0883 493058
 Spett.le Acquedotto Pugliese S.p.A.
 Via Copatelli 46
 70121 Bari
- Fax 0883 494080
 Spett.le Porto Depurazione S.r.l.
 Area Bari-Trani
 Viale V. L. Orlando
 70127 Bari
- Fax 0883 4944303
 Spett.le Azienda Idrica Pugliese
 Via Borsellino e Laboure, 1
 70125 Bari
- Fax 0883 497330
 alla Regione Puglia
 Servizio Tutela delle Acque
 Viale G. De Magalhães 21
 70126 Modugno (BA)

CITTA' DI TRANI
 P. n. 100/12
 P. n. 100/12
 P. n. 100/12

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. DM 175/2003 e L.R. 17/08/ Impianto di depurazione di Trani. Notifica verbale Tavolo Tecnico

Con la presente si trasmette il verbale relativo al Tavolo Tecnico tenutosi in data 13 Settembre 2012 comprensivo delle integrazioni e/o osservazioni pervenute

11/10/2012
 [Signature]

AOO Comune di Trani - Entrata - Prot. n. 20120034858 - Trani (BT) - 05/10/2012 - 12.15

L'anno duemila dodici addì 11 del mese di settembre, alle ore 11.00 circa presso la sede di Trani della Provincia di Bari (in Via Trani) a seguito di formale convocazione prot. n. 20112 del 07/09/2012, si è svolto il tavolo tecnico per discutere delle attività relative al presidio operativo e servizio dell'abitato di Trani.

Svolge le funzioni di Presidente, il dott. Vito Bruno, svolge le funzioni di segretario verbalizzante il funzionario, dott. Pierelli Emiliano.

Sono presenti all'incontro gli enti invitati quali:

- La Pura Depurazione, rappresentata dall'ing. Verpantucci e dall'ing. Spagnoletta;
- L'ASI, BAT, rappresentata dalla dot. ssa Albrizio;
- L'AQP, rappresentata dall'ing. Spagnoletta e dalla dot. ssa Molit;
- L'Amministrazione comunale di Trani rappresentata dall'assessore all'ambiente, il dott. Desimone, dall'arch. De Leonarolis e dall'ing. Guadagnolo;

Risultano assenti i rappresentanti dell'AP e dell'Arpa Puglia DAP DAVI.

Il segretario, preso atto dei presenti, apre i lavori del tavolo tecnico.

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno, chiedendo ai soggetti istituzionali presenti di definire un percorso condiviso per superare le criticità relative al Depuratore cittadino.

La Provincia evidenzia che dalle analisi Arpa relative all'anno 2012, fino ad ora trasmessa, risultano 6 superamenti dei valori limite di tab. 1 allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, relativamente ai parametri SSI e BOD₅.

Rispetto a questi superamenti l'ing. Spagnoletta, fatto salvo la procedura amministrativa che segue l'aspetto sanzionatorio, fa rilevare che dall'uso degli autocontrolli del Gestore l'impianto consegue abbondantemente l'abbattimento percentuale tra carico in ingresso e carico in uscita come indicato dalla tab. 1 allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, quale parametro alternativo al valore puntuale. Peraltro vi sono e si riserva di trasmettere, qualora non l'abbia già fatto, numerosi rapporti di autocontrollo dai quali emerge il rispetto dei limiti di legge (ovvero come valori puntuali). Ciò non toglie la necessità di adeguamento strutturale dell'impianto. L'ing. Spagnoletta richiama l'intera corrispondenza intercorsa con la Provincia e gli altri enti interessati, circa lo stato di adeguamento dell'impianto depurativo, attualmente non conforme agli standard di legge, ma assicura da parte del gestore la massima cura ed attenzione gestionale finalizzata ad ottenere il miglior rendimento possibile da parte delle strutture impiantistiche esistenti, con l'adozione di particolari accorgimenti gestionali (ad esempio, con l'implementazione del sistema di trattamento, l'ammassamento del sollevamento dell'equilizzazione e l'installazione a scorrere dalla fine del 2011, di una centrifuga per essiccamento fanghi).

L'AQP si riserva di verificare l'avvenuta trasmissione alla Provincia della documentazione, annette gli autocontrolli effettuati nel 2012 sull'impianto di depurazione di Trani.

La Provincia chiede ai presenti informazioni circa lo stato di adeguamento dell'impianto.

L'assessore all'ambiente del Comune di Trani dichiara, premessa che l'Amministrazione comunale ha avuto diverse sollecitazioni da parte dei cittadini, dalle associazioni formate per la cura del territorio e dagli organi di stampa, sia per gli stati malfunzionamenti riscontrati nella zona del depurativo, d'invio con la Provincia, ha richiesto una tavola tecnica per poter venire a conoscenza dello stato del Depuratore. Per tutti questi motivi ha affidato in incarico di consulenza tecnica all'ing. Alessandro Guadagnolo per verificare l'attribuita delle perturbazioni già avviate dal Comune, in virtù della consistenza delle opere già eseguite e in relazione agli interventi adeguamenti normativi, valutando decisioni da parte in essere per favorire il completamento delle opere stesse. Tale incarico è stato affidato anche perché agli atti dell'Amministrazione non risulta essere presente tutta la documentazione tecnico progettuale. Per gli aspetti in cui sono citati l'Amministrazione si affida alla relazione che l'ing. Guadagnolo, incaricato dal Comune e alla relazione degli incarichi che la Procura di Trani, permanentemente affidatario, della Procura. L'Amministrazione comunale ha appreso che tal. emittente dell'impianto, quando di lavoro, cominciano anche altre, l'omino. Ad ogni modo l'Amministrazione è fortemente intenzionata a

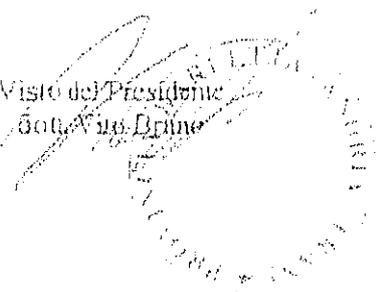
risolvere il problema del depuratore, mettendo in moto tutti i meccanismi consentiti dalla legge e verificando tutti i passaggi, i rapporti precedenti con l'Anpi locale, con la attiva collaborazione di tutte le istituzioni (Comune, Provincia, Regione e AQP) e della possibilità di avere rassegnazioni in merito alla qualità degli scarichi e alla potenzialità delle condotte, consentendo di determinare i termini dell'anno.

L'Asi prende atto delle considerazioni fin qui svolte e si rende disponibile a partecipare al sopralluogo dell'impianto che la Provincia ha predisposto.

Alla luce delle dichiarazioni del Comune, soggetto attento all'intervento di adeguamento ancora non conclusosi e della tematica già affrontata presso l'AOE Pavina (oggi AOP) il 20/08/2011, l'AQP propone che le attività del lavoro tecnico vengano riportate all'AQP stessa.

La Provincia alla luce delle dichiarazioni sin qui rese, resta in attesa della verifica di trasmissione degli autocontrolli relativi al 2012 da parte del gestore dell'impianto e delle informazioni relative allo stato di realizzazione dei lavori di adeguamento che saranno rese dal Comune.

Visto del Presidente
dott. Aldo Bruno



Visto del Segretario
dott. Pierelli Emiliano

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 154 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

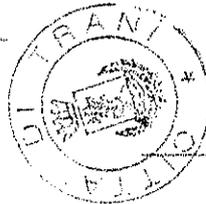
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 24 OTT. 2012 al 8 NOV 2012 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 24 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pasquale Mazzone

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 24 OTT. 2012



-Il Funzionario delegato
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Mazzone